

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. ____93____ DEL ____19/02/2020____

Pratica n. 32341 del 12/02/2020

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulle quote 559 - 706, site in Comune di Cerveteri, assegnate al sig. Cavedal Lino, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE Gualtiero Talucci	P.L. Rapporto con gli assegnatari e Partecipazioni societarie Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM Avv. M. Raffaella Bellantone
_____	_____	_____
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Daniela Moscatelli		_____

CONTROLLO FISCALE	
ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE
_____	_____

CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
_____			_____			_____	

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° ____93____ DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA ____19/02/2020____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. _____ 93 _____ DEL _____ 19/02/2020 _____

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulle quote 559 - 706, site in Comune di Cerveteri, assegnate al sig. Cavedal Lino, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico ad "interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa all'Avv. Maria Raffaella Bellantone;

VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 - Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;

TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e ss.mm.ii., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arisial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dott. Pietro Pomàr, notaio in Roma, del 09 maggio 1952, repertorio n. 40932, registrato a Roma il 20 maggio 1952, al n. 16941, vol. 799, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 19 luglio 1952, al n. 1826 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Cavedal Lino, nato a Gonars (UD) il 21 maggio 1919, un appezzamento di terreno sito in Comune di Cerveteri - località Madonna Canneti, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota 559 della superficie di ha. 01.01.30, distinta in catasto alla sez. 2[^], mappale 11/3 P, confinante a nord-est con accesso e quota 139 bis, a sud-est con quota 573, a sud-ovest con fosso del Marmo ed a nord-ovest con fosso del Marmo. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1952;

ATTESO che, con atto a rogito dott. Raffaello Napoleone, notaio in Roma, del 12 marzo 1954, repertorio n. 61665, registrato a Roma il 1° aprile 1954, al n. 15224, vol. 90/4, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 14 aprile 1954, al n. 674 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Cavedal Lino, sopra generalizzato, un appezzamento di terreno sito in Comune di Cerveteri - località Zambra, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota 706 della superficie di ha. 00.98.80, distinta in catasto al foglio 28, mappali 1/P - 3/P, confinante a nord con quota 705 e accesso, a sud con quota 707, ad ovest restante proprietà Ruspoli. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1953;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Marco Lanciotti, notaio in Bracciano, del 21 gennaio 1976, repertorio n. 33149, registrato a Roma, il 06 febbraio 1976, al n. 1096, vol. 1977, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 20 febbraio 1976, al n. 665 del Registro Particolare, l'Ente Maremma, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento delle deliberazioni nn. 944/CE/A e 945/CE/A del 18 luglio 1975 ha concesso, al sig. Cavedal Lino, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione delle quote 559-706, distinte in catasto del Comune di Cerveteri, foglio 48, particella 47 e foglio 28, particelle 54 e 134, per la superficie complessiva di ha 02.05.70;

PRESO ATTO che, con atto a rogito dr. Nino Filippo Corrado, notaio in Roma, del 02 luglio 1985, repertorio n. 6555, registrato a Roma il 19 luglio 1985, al n. 27697, serie 1/A e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 11 luglio 1985, al n. 2755 del Registro Particolare, il sig. Cavedal Lino, sopra generalizzato, ha venduto ai sigg. Cavedal Giacomo, nato a Cerveteri il 16 novembre 1951, Bentivoglio Fiorella, nata a Tolfa il 07 aprile 1950, Cavedal Valentino, nato a Cerveteri il 03 ottobre 1947 e Pintus Giuliana, nata a Sassari il 20 marzo 1952, che hanno accettato ed acquistato in comune pro-indiviso le sopradescritte quote 559-706;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dai contratti di assegnazione;

PRESO ATTO che il sig. Cavedal Valentino con istanza del 05 dicembre 2019, prot. n. 10097, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

SU PROPOSTA e istruttoria della competente struttura;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "Allegato A", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per i fondi assegnati al sig. Cavedal Lino, sopra generalizzato, con atti:

- a rogito dott. Pietro Pomàr, del 09 maggio 1952, repertorio n. 40932, meglio descritto in premessa, terreno distinto in catasto del Comune di Cerveteri al foglio 48, particella 47, per la superficie di ha. 01.06.20, costituente la quota 559;
- a rogito dott. Raffaello Napoleone, del 12 marzo 1954, repertorio n. 61665, meglio descritto in premessa, terreno distinto in catasto del Comune di Cerveteri al foglio 28, particelle 54 e 134, per la superficie complessiva di ha. 00.99.50, costituente la quota 706;

nello stato e condizioni in cui si trovano, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del

decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950 n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agazia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato agli atti di assegnazione.

DI DARE ATTO che i suddetti terreni non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967 n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agazia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agazia sui descritti immobili, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

Il Dirigente ad Interim
Avv. M. Raffaella Bellantone

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Cavedal Lino, nato a Gonars (UD) il 21 maggio 1919;

Matricola: n. 0184/E;

Contratto: del 09 maggio 1952, n. 503;

Quota: n. 559, Comune di Cerveteri, località Madonna Canneti;

Contratto: del 12 marzo 1954, n. 733;

Quota: n. 706, Comune di Cerveteri, località Zambra;

Dati Catastali:

- la quota 559 è distinta al foglio 48, particella 47, per la superficie di ha. 01.06.20;
- la quota 706 è distinta al foglio 28, particelle 54 e 134, per la superficie complessiva di ha. 00.99.50;

Confini:

- la quota 559 confina a nord-est con accesso e quota 139 bis, a sud-est con quota 573, a sud-ovest con fosso del Marmo ed a nord-ovest con fosso del Marmo;
- la quota 706 confina a nord con quota 705 e accesso, a sud con quota 707, ad ovest restante proprietà Ruspoli.

Con istanza del 05 dicembre 2019, prot. n. 10097, l'avente titolo, il sig. Cavedal Valentino, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sugli immobili descritti.

Ai fini della corretta situazione catastale dei terreni costituenti le quote 559-706 si è provveduto a richiedere con nota prot. 4412 del 17 dicembre 2019, una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 563 del 12 febbraio 2020 redatta dal tecnico incaricato, dr. Luigi Castiglione (ALL.1).

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per le assegnazioni in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sui fondi in argomento.

Roma, 12 febbraio 2020

Il Relatore
Gualtiero Talucci